Proves d'accés a la universitat

Llengua estrangera **Italià**

Sèrie 3 - A

Qualificació	
Comprensió escrita	
Redacció	
Comprensió oral	
Suma de notes parcials	
Qualificació final	

Etiqueta de l'alumne/a	
	Ubicació del tribunal
	Número del tribunal

Etiqueta de qualificació

Etiqueta del corrector/a

DI CHI CI RICORDEREMO TRA 1.000 ANNI?

Ai tempi di Nerone c'era un gladiatore *superstar* che riempiva le arene ed era venerato come un eroe: si chiamava Spiculus, un nome che oggi non dice nulla a nessuno. Se è vero che le *celebrity* cambiano al cambiare delle mode, chi ambisce a una imperitura fama — secoli e secoli di notorietà... — deve vedersela sia con le gelosie di chi gli sopravvive nel suo tempo, sia con la possibile estinzione della sua lingua e della sua civiltà (basti pensare agli antichi Egizi).

Ci sono però alcuni elementi che permettono di capire come si è consolidata la fama di chi era in qualche modo meritevole ed è sopravvissuto al trascorrere del tempo.

Se si vuole essere ricordati è bene pensare all'immagine che lasceremo ai posteri: oggi si chiama personal brand, nell'antica Grecia lo definivano kleos (fama). Lavorarci era (ed è) fondamentale: nell'antichità il modo più sicuro per ottenerlo era distinguersi in battaglia. Lo sapeva Giulio Cesare. Non solo si distinse in battaglia conquistando quasi tutto quello che c'era da conquistare, ma avviò una macchina di propaganda molto sofisticata, con tanto di troupe di storici che lo seguiva nelle campagne militari. E perché nulla fosse affidato alla sorte autorizzò un solo scultore a riprodurre il suo ritratto, pianificando perfino i dettagli delle sue immagini sulle monete.

Alcune professioni danno più *chance* di altre di passare alle storia. Ad esempio, i filosofi: in vita non sono molto popolari e di solito nemmeno ricchi. A volte non fanno una bella fine, come il greco Socrate (V secolo), condannato a morte, ma sono le loro idee a renderli «immortali». Un discorso simile si può fare per gli scienziati: Leonardo Da Vinci, Galileo e Isaac Newton si avvicinano al millennio di fama. Oggi però la scienza sembra non garantire più l'immortalità come una volta. La ragione sta nel modo in cui è cambiata la ricerca: in passato il lavoro degli scienziati era sostanzialmente individuale e quindi chi aveva un'idea geniale diventava un eroe. Oggi la ricerca è un lavoro di squadra. Ma non solo: per gli scienziati è sempre più difficile spiegare l'impatto di una scoperta o il risultato di uno studio, perché sempre di più riguardano dettagli e aspetti particolari che hanno senso solamente all'interno di questioni scientifiche più ampie. Il risultato di tutto questo è che persino geni come Stephen Hawking tra 1.000 anni potrebbero essere finiti nell'oblio.

Gli sportivi hanno buone probabilità di finire come Spiculus, dimenticati (alzi la mano chi conosce uno dei vincitori delle antiche Olimpiadi), e lo stesso potrebbe accadere a molti cantanti. Fare lo scrittore può invece rendere parecchio in termini di celebrità — Virgilio (I secolo) con la sua *Eneide* compie quasi 2.000 anni! Chissà se i nostri lontani discendenti ascolteranno i Beatles a bordo delle loro macchine volanti!

La buona sorte, anche da morti, aiuta: quando Tutankhamon morì di malaria a 18 anni (1323 a.C.) nessuno avrebbe mai immaginato che potesse diventare una *star*. E infatti per millenni nessuno ha parlato di lui. Fino a quando l'archeologo Howard Carter scoprì la sua tomba (1922) e venne fuori la leggenda della maledizione ed egli diventò la mummia più temuta e ammirata del mondo. Solo allora è diventato il simbolo dell'antico Egitto.

Un altro percorso (per certi versi sconsigliabile) è quello di cercare la notorietà con feroci crudeltà. È triste da ammettere, ma molti dei personaggi più famosi della storia sono infatti dei veri mostri (forse per questo entrano nell'immaginario collettivo). La casistica è ampia: si va dai *killer* sanguinari, ai fanatici, ai tiranni senza scrupoli.

A questo punto traete voi le conclusioni. Chi tra i viventi ha le carte in regola per essere traghettato nel 3018? Deve avere un'ottima reputazione o una pessima (e sanguinaria) fama. Oppure aver lasciato una traccia indelebile nella storia del pensiero, dell'arte o della letteratura... Sarebbe bello però se a superare le sfide del tempo, per una volta ci fosse anche qualche donna...

Testo adattato da Giuliana Rotondi. *Focus* [on-line] (14 gennaio 2018)

Parte 1: Comprensione del testo

Per ciascuna delle domande seguenti, scegliete la risposta giusta. Attenzione: soltanto UNA risposta è corretta.

[3 punti: 0,375 punti per ogni risposta esatta; –0,125 punti per ogni risposta sbagliata. Non rispondere, invece, non comporta alcuna diminuzione.]

			Espe	ai pei ai coi	iccioi/a
			Correcta	Incorrecta	No contestada
1.	 Spiculus era un gladiatore romano □ il cui nome non voglio ricordare. □ molto celebre ai tempi di Nerone ma oggi dime □ il quale aveva un nome che oggi nessuno utilizz comunica nulla. □ un eroe delle campagne militari nelle arene. 				
2.	 Una delle seguenti affermazioni NON riflette esatta che dice il testo: ☐ Essere famoso è anche una questione di mode. ☐ La propria lingua può sparire e rendere difficile una persona sia conosciuta. ☐ Le gelosie di chi sopravvive a una persona sono della questione. ☐ Anche se uno ha l'ambizione di essere una persona persona sono della questione. 	e che tempo dopo il fattore determinante			
3.	dipende solo da lui. Secondo il testo, l'immagine che si lascia ai posteri □ simile al profilo personale su Facebook. □ da controllare con cura, così oggi come nell'ant	è un aspetto			
4.	 derivato dal valore in battaglia. su cui lavorare con tecniche di marketing come Certi intellettuali possono diventare famosi perché sono molto popolari in vita. a causa delle loro enormi ricchezze. 	e faceva Giulio Cesare.			
5.	 □ perché la loro vita è un esempio di totale sacrifi □ anche se, in realtà, la fama gli arriva quando so: Oggi la ricerca scientifica non è come una volta, pe □ gli eroi della scienza sono stati dimenticati. □ fra mille anni, in realtà, chissà che se ne farà. □ non è più immortale, ma molto più complessa. □ è il frutto dell'impegno di diverse persone e in a 	no già morti. rché			
6.	complessità. Oggi gli sportivi e i cantanti popolari sono molto fa non molto, e questo è un fattore che ne determinerà la fam ma gli scrittori non scherzano. tuttavia, può darsi che la fama dei due primi no scrittori sì. ciò nonostante, i Beatles o l' <i>Eneide</i> sono monur	amosi, ma gli scrittori na futura. on duri e quella degli			
7.	durata. Certe volte, la fama viene determinata da fattori □ casuali e poco razionali, come è successo nel ca □ temporali: passa il tempo, anche i millenni, e un il vero valore della persona. □ archeologici, come è successo nel caso di Tutan □ nei quali si può riconoscere il simbolo di un'epe	so di Tutankhamon. n giorno si scopre akhamon.			
8.	Tutto sommato, fra il tipo di persone la cui fama di contare un'altissima percentuale di ☐ criminali pentiti. ☐ artisti che sfidano il tempo.		Corrector	Incorrectes 1	No contacted
	☐ figure maschili.	Recompte de les respostes	Correctes	Incorrectes 1	. To contestades
	☐ mostri immaginari.	Recompte de les respostes			
		Nota de comprensió escrita			

Parte 2: Espressione scritta

Scrivete una redazione di almeno 100 parole su UNO dei temi qui proposti: [4 punti]

- 1. Credete che la nostra società conceda troppa importanza all'immagine pubblica di ciascuno di noi? Credete che questo sia un fatto singolare dei nostri tempi? E voi, date molta importanza alla vostra immagine pubblica?
- 2. Considerate che essere famoso è un fatto rilevante? Quali sono i fattori che considerate più importanti per stabilire il vero valore di una persona?

Competència gramatical	
Lèxic	
Estructuració discursiva	
Total	
Nota de la redacció	

Parte 3: Comprensione orale

INTERVISTA A ADRIANO CELENTANO

- 1. Avete tre minuti di tempo per leggere i seguenti enunciati e le relative risposte.
- **2.** Ascoltate per la prima volta la registrazione audio e completate gli enunciati con UNA sola delle quattro risposte proposte, segnandola con una croce [X].
- **3.** Avete due minuti per rileggere le vostre risposte. Poi ascoltate la registrazione per la seconda e ultima volta.

DOMANDE

Per ciascuna delle domande seguenti, scegliete la risposta giusta. Attenzione: soltanto UNA risposta è corretta.

[3 punti: 0,375 punti per ogni risposta esatta; -0,125 punti per ogni risposta sbagliata. Non rispondere non comporta, invece, alcuna diminuzione.]

IIIVC	oo, alouna airiinazione.j		Espa	i per al cor	rector/a
			Correcta	Incorrecta	No contestada
1.	Adriano Celentano è un celebre musicista di rock ☐ che di recente ha compiuto 79 anni. ☐ autore di esperienze indimenticabili. ☐ con una grande visione dei temi del mondo. ☐ che nel 1979 pubblicò un'antologia di dischi cointervista.	n dentro una lunga			
2.	Quando Celentano era bambino, di pomeriggio ☐ la zia e la mamma si parlavano spesso agitate da ☐ il cielo era più azzurro e nevicava di più. ☐ la famiglia aveva un cortile diviso in due con i v ☐ di solito sua madre lo costringeva a fare la siesta	vicini di via Gluck.			
3.	Per Celentano, □ al divorzio ci credi o non ci credi, non ci sono r □ le opinioni famigliari contano e molto. □ se divorziare è difficile, sposarsi pure, persino co □ il matrimonio è veramente difficile; il divorzio, o niente.	n l'aiuto di una patente.			
4.	 Quale di queste affermazioni NON corrisponde a q nell'intervista? ☐ Secondo Celentano, il rock era una novità, qual ☐ All'inizio della sua carriera, erano altri cantanti del pubblico. ☐ Celentano è andato al Festival di San Remo e ha abituale all'epoca. ☐ Celentano ha agito in modo violento contro gli 	cosa di sovversivo. ad attirare l'attenzione a ballato in modo non			
5.	 □ Celentano ha agito in modo violento contro gli Per quanto riguarda il suo impegno politico, Celent □ lo considera una missione. □ segue la dottrina New Age. □ non crede di avere una missione da compiere. □ si basa nella mancanza di armonia nelle costruz 	tano			
6.	Pier Paolo Pasolini ☐ ha girato «il ragazzo della via Gluck». ☐ è andato a trovare Celentano per parlare della possentiva il bisogno di fare dei film sui ragazzi del ☐ un giorno o l'altro avrebbe fatto un film su Cele	ll'epoca.			
7.	«Io <u>speculo</u> molto su questa capacità di improvvisa: per quanto riguarda questa capacità, Celentano □ cerca di approfittarne spesso. □ si guarda allo specchio prima dei concerti. □ ci riflette senza sosta. □ crede di poter fare degli investimenti.	zione», cioè,			
8.	Davanti ai suoi ottanta anni, Celentano □ sta meditando di abbandonare la musica. □ ricorda quando da bambino andava in montagi □ crede di dover continuare a correre senza ferma si sente ancora con forza per continuare, anche non l'avrebbe immaginato.	arsi. se una volta	Comments		No contest d
		Recompte de les respostes	Correctes	Incorrectes I	No contestades
		Nota de comprensió oral			

Etiqueta de l'alumne/a		
Etiqueta de l'alumne/a		
	Etiqueta de l'alumne/a	

